

è ora!



BISOGNI E MERITI

ORGANO DEL NUOVO PSI

8 OTTOBRE 2014

Direttore Responsabile **GIANFRANCO POLILLO** - Direttore Editoriale **MARIA BALDARI**

ANNO I N.8

Rilanciare l'area liberal-socialista di stampo europeo

Crolla il muro di Berlino?

di **Leonida**

Il panorama politico italiano resta ancora confuso ed inconcludente. Certo il contesto europeo e mondiale non facilita l'evoluzione dell'attuale quadro dirigente che attualmente non rappresenta del tutto la storia, la tradizione e la cultura politica del nostro Paese.

È desolante toccare con mano la totale mancanza di gruppi dirigenti in grado di approfondire, valutare, programmare e proporre indicazioni utili per tentare di uscire da una crisi epocale che crea problemi economici e sociali.

Il tanto auspicato esecutivo di "larghe intese" doveva essere il momento di equilibrio per

creare le condizioni per avere un assetto di Governo indirizzato alla ricerca della pacificazione nazionale e per affrontare le esigenze italiane nel contesto europeo e globale.

Intanto è indispensabile, per tentare di uscire dalla crisi di identità da cui tutti i movimenti politici italiani sono afflitti, porsi i seguenti interrogativi:

Partiti a guida carismatica?

Partiti senza radici ideologiche?

Partiti leggeri?

Di questioni da porre ce ne sarebbero tante altre ma se subito non si danno concrete risposte ai quesiti di cui sopra la "barca" resta arenata e quindi non si va da nessuna parte.

La "leadership" deve essere la punta di vertice e di comando espressione di un contesto democratico dove si sono confrontate posizioni anche contrapposte ma che, nel rispetto di una riconosciuta maggioranza, vanno sostenute con lealtà e coerenza.

Un partito a guida cosiddetta carismatica o addirittura personale lo fa?

È impensabile che un partito politico non abbia radici ideologiche e non faccia riferimento ad una propria tradizione ed una propria cultura che sicuramente va sempre ammodernata per preparare i cambiamenti epocali.

I liberal-socialisti italiani non possono e non devono rinnegare la loro storia e devono rivendicare, con un gruppo dirigente all'altezza della situazione, un maggiore spazio politico.

La cultura comunista ha sempre tentato di egemonizzare la sinistra italiana e, specialmente nell'ultimo ventennio, ha tentato in tutti i modi di oscurare l'area riformista e liberal-socialista.

Nell'attuale PD, Matteo Renzi, di area dossettiana ma protagonista della scelta di adesione al Partito Socialista Europeo, tenta disperatamente di dare l'ultima spallata alla componente post-comunista per la definitiva caduta, anche in Italia, del "muro di Berlino". Ci riuscirà?

Ciò è indispensabile perché in Italia il socialismo liberale e riformista di stampo europeo è UNA NECESSITA'!

Partiti leggeri? Certo è impensabile tenere in piedi organizzazioni obsolete non in linea con i tempi moderni, ma ciò che è ancora maggiormente impensabile è rinunciare alla propria identità.

L'identità non si rinnega ma si rafforza con la capacità di tirare fuori dalle sue radici profonde le idee, i progetti e la cultura di governo anticipando i cambiamenti e rafforzando la credibilità con la gente comune e con tutti quelli che ci credono e la sostengono.

è ora!

Direttore Responsabile
Gianfranco Polillo

Reg. Tribunale
di Benevento n.1013/14
Dep. in Cancelleria il 23/06/2014

c/o Avv. R. Tibaldi
C.so Garibaldi, 82
82100 Benevento
Via Archimede, 10 - 00197 Roma
Tel.: 391.3762521

on-line: www.eorasocialista.it
e-mail: nuovopsi@arubapec.it

stampato in proprio